

Insegnamento di abilità e competenze socio-emotive a studenti con disturbo dello spettro autistico attraverso un modello integrato con la Teaching Interaction Procedure (TIP) in contesto di piccolo gruppo

Alessia Veltri e Elena Clò

Associazione Culturale Pane e Cioccolata, Bologna¹

Abstract

Il presente contributo intende mostrare la possibilità di insegnare abilità e competenze di tipo socio-emotivo in contesto di piccolo gruppo a studenti con disturbo pervasivo dello sviluppo attraverso un modello integrato con la Teaching Interaction Procedure (TIP). La procedura di insegnamento utilizzata, basata sul modello presentato da Leaf e colleghi (2009) a sei fasi (definizione del comportamento, motivazione ed esempi, descrizione dell'abilità in step comportamentali, dimostrazione, pratica e feedback), è una procedura con evidenza nell'insegnamento di abilità sociali in contesto di gruppo. Nello studio è stata integrata con due ulteriori componenti: decodifica su esempi e rotazione di modelli, per agevolarne l'uso rispetto alla specifica area socio-emotiva. Partendo dalla valutazione delle abilità socio-emotive, lo studio esamina i risultati ottenuti, dai quali si evidenziano miglioramenti per tutti e quattro gli studenti in tutte le abilità insegnate, punti di forza e debolezza della procedura e del metodo.



Introduzione: evidenze attuali

- Le alterazioni nella comprensione e nel riconoscimento (decodifica) delle emozioni e nella loro espressione e regolazione (codifica) sono ben documentate (Rice, Wall, Fogel e Shic, 2015) in persone con diagnosi di disturbo dello spettro autistico (ASD).
- La prevalenza è stimabile tra il 40% e il 50% (Tani et al., 2004) e correlata a deficit nella comunicazione sociale (Wallace et al., 2011), nell'interazione sociale (Boraston et al., 2007), nell'autoregolazione (Samson, Huber e Gross, 2012) e nelle abilità sociali (Williams e Gray, 2012).
- Tali difficoltà supportano la necessità dell'insegnamento di abilità sociali funzionali complesse, legate tra loro e specifiche per l'area socio-emotiva: riconoscimento ed etichettamento dell'espressione facciale legata ad un'emozione, descrizione delle condizioni fisiologiche e contestuali legate all'emozione, fino alla capacità di fare inferenze verbali sulle condizioni e le situazioni sociali che sono ad essa collegate (*abilità di codifica e decodifica emozionale*).



Domande di ricerca

- Questo studio valuta la possibilità di insegnare abilità di codifica e decodifica emozionale nel contesto delle attività di un piccolo gruppo sociale tramite la Teaching Interaction Procedure (TIP, Leaf et al., 2009; Veltri e Clò, 2021);
- L'intento di questo studio è duplice: da un lato fornire uno strumento di insegnamento specifico per le abilità socio-emotive per studenti con ASD e valutare l'efficacia di questo strumento nel contesto delle attività di un gruppo di quattro preadolescenti e adolescenti con ASD tramite una procedura che ha integrato le componenti del modello della TIP con due ulteriori componenti (decodifica su esempi e rotazione di modelli), dall'altro valutare la possibilità di apprendere le abilità oggetto di insegnamento in modo funzionale e generalizzato.
- Per perseguire tale finalità, infatti, nei materiali sono stati inclusi numerosi video, immagini e racconti coerenti con le abilità socio-emotive target allo scopo di costruire un insegnamento con training per esemplari multipli (Stokes e Baer, 1977), ovvero fornire per ognuna delle abilità un numero sufficiente di esempi e favorire la generalizzazione dell'apprendimento.



Procedura

- Durante la fase di Assessment sono state identificate le emozioni oggetto di insegnamento (in termini di abilità di tact, inferenza e produzione) attraverso la scheda di valutazioni delle competenze socio-emotive (Veltri, 2021).
- Durante la fase di insegnamento è stata utilizzata la procedura TIP (vedi Leaf et al., 2009). Il modello della procedura è stato integrato con due ulteriori fasi, la decodifica su esempi e la rotazione di modelli per aumentare le opportunità di apprendimento e generalizzazione.
- Per valutare gli effetti della procedura di insegnamento è stato utilizzato un disegno di ricerca a baseline e probe multipli tra comportamenti (*Multiple Probe Baseline Design Across Behaviors*; Baer, Wolf e Risley, 1968) per ognuno degli studenti attraverso la misurazione della percentuale di step comportamentali mostrati correttamente alla prima opportunità di mostrare il comportamento (*probes*).
- I dati di mantenimento sono stati raccolti al di fuori del contesto di insegnamento a distanza di almeno due settimane dalla fine dell'intervento nell'ambiente naturale durante le uscite, i laboratori o la conversazione con coetanei e adulti diversi dalle figure di insegnamento.



Conclusioni

- I risultati ottenuti confermano come la TIP rappresenti uno strumento di insegnamento efficace per l'insegnamento di abilità sociali a studenti di diversi range di età in modalità gruppale (Leaf et al. 2009; Leaf et al., 2010; Cihon, 2017; Veltri e Clò, 2021). Inoltre, l'integrazione della TIP con le componenti specifiche del nostro studio mostra che anche questo modello è efficace.
- I miglioramenti osservati in tutti gli studenti mostrano le potenzialità della procedura di insegnamento, rispondendo all'intento dello studio di costruire una procedura di insegnamento specifica per l'area socio-emotiva e studenti con ASD offrendo un modello di intervento completo e coerente, specifico per le competenze socio-emotive, che parte dall'assessment attraverso una scheda costruita ad hoc fino alla valutazione del mantenimento e della generalizzazione delle competenze acquisite.
- La possibilità di condurre parallelamente e contemporaneamente l'insegnamento di abilità a livelli diversi e per più target, caratteristica supportata dalle componenti integrate nel nostro modello, aumenta le possibilità di condurre un insegnamento estremamente individualizzato in un contesto di gruppo rendendo applicabile questa modalità di insegnamento a contesti di piccolo e grande gruppo e suggerendone la fruibilità nei contesti di insegnamento tradizionali, come quelli scolastici.



Per maggiori informazioni scrivere a
segreteria@paneeciocolata.com
oppure
veltrialessia@gmail.com

